

25 febbraio 1949

Agnes Muthspiel

Catalogo: testi di A. Randolph e R. Vespignani

Bibliografia

M.G.S., *Note d'arte*, L'Elefante, Roma 10 marzo 1949; R. Giani, *In giro per le gallerie Romane*, Il Quotidiano, Roma 23 marzo 1949

NOTE D'ARTE

ALL'OBELISCO, in Via Sistina, pitture della signora Agnes Muthspiel austriaca, il cui nome tradotto significa « gioco di coraggio » e il cui cataloghino ha una duplice prefazione. La prima, stesa in italiano, o quasi, da Alexander Randolph, pienamente ci rassicura sulle intenzioni della gentile pittrice. Afferma tra l'altro « è difficile parlare dei suoi quadri tanto è grande e persuasiva la loro semplicità ».

La seconda prefazioncina è di Renzo Vespignani, giovane e intelligente pittore romano. Loda Agnes perchè non si preoccupa di apparire « forte come un uomo » e una donna « contenta della sua femminilità è un incontro inatteso ».

Anche l'incontro con elogi di questo genere, cioè catalogato artisticamente per genere e sesso, è inatteso.

Sempre alla Galleria dell'«Obelisco» vi è pure una mostra di pitture e monotipi di Carlo Quaglia. In questo caso, l'esauriente prefazione al catalogo è di Roberto Melli.

La qualità della materia pittorica del Quaglia, afferma il Melli, « è allusiva entro un'atmosfera tonalistica livellatrice ». Egli vi nota « tremori e significati poetici decadentistici, morbosi, influenzati dai surrealismi di Scipione e Mafai ».

Da « Chiurazzo », in via del Babuino, 97, Mario Mafai espone 12 pitture, tutte datate 1948.

M. G. S.